

RASSEGNA Clou della giornata inaugurale della sedicesima edizione del festival che proseguirà fino a domenica 22 luglio

La Rivoluzione francese ha aperto il Mittelfest

Ieri notte a Cividale lo spettacolo-evento di Roberto Andò con l'attrice Isabelle Huppert

CIVIDALE È stata Isabelle Huppert, icona della cinematografia mondiale, a suggellare con la sua voce «creatrice» l'atteso spettacolo-evento che ieri notte nell'ex cementificio di Cividale ha concluso la giornata inaugurale della XVI edizione del **Mittelfest**, festival di musica, prosa, danza e arti della Mitteleuropea, quest'anno sul tema dei diritti umani, ancora oggi in larga parte calpestati e disattesi nel mondo. **Isabelle Huppert**, regina di tanti festival internazionali del cinema, attrice amatissima in Italia, che ha lavorato con registi del calibro di Chabrol, Tavernier, Wajda e Bolognini, è stata la protagonista di «**Natura morta per i diritti umani**»,

appassionante rievocazione della Rivoluzione Francese, che nel giorno della Presa della Bastiglia si è tradotta al Mittelfest nella mise en espace firmata dal regista Roberto Andò.

A fianco della Huppert, Ruggero Cara e il direttore artistico del festival, Moni Ovadia, più un gruppo di musicisti diretti da Sasha Karlic, per esprimere in questo luogo simbolico di archeologia industriale le lucide riflessioni di Andò sulla deriva, in epoca attuale, dei contenuti che lo storico avvenimento della Rivoluzione aveva tracciato come primo baluardo dei diritti umani e civili.

Prima dell'avvio del programma degli spettacoli, che prose-

guirà fino al 22 luglio, la vernice ufficiale pomeridiana con i saluti del presidente dell'associazione Mittelfest, Furio Honsell, rettore dell'ateneo di Udine, del direttore artistico Ovadia, del sindaco di Cividale, Attilio Vuga, dell'assessore regionale alla Cultura, Roberto Antonaz, del vicepresidente del Consiglio regionale, Carlo Monai, il presidente della Provincia di Udine, Marzio Strassoldo.

Negli interventi, comuni sottolineature: l'importanza del tema dei diritti umani, l'inscindibile binomio Festival/Cividale, la volontà di unire gli sforzi perché il festival possa sempre più irrobustirsi ed essere punto d'incontro e di dibattito. Antonaz

ha posto l'accento su «un festival che oggi, nonostante le difficoltà di questo genere di manifestazioni in Italia, è comunque il più importante del Paese e ha saputo crescere nella sua peculiarità in una regione storicamente punto d'incontro di civiltà diverse». Rispondendo a qualche protesta da parte dei rappresentanti del «Comitato per la vita del Friuli rurale - Comitati No-Tav», Honsell ha assicurato che Mittelfest «è aperto al confronto e al dialogo, come la sua stessa storia dimostra». Anche Ovadia ha sottolineato l'importanza del tema e del dibattito, rivendicando alla direzione artistica la libertà e la responsabilità di fare delle scelte.

In serata, ad aprire le danze è stata la musica classica d'altissima qualità offerta dal **Borodin String Quartet**, su note di Borodin, Stravinsky e Shostakovich. Sul versante del teatro italiano, ieri l'applaudita prima assoluta del lavoro «**Il sacro regno dei mostri**», spettacolo del pluripremiato regista **Danio Manfredini**, che indaga con profonda sensibilità il mondo del disagio psichico, tra sentimenti laceranti, fragilità dolorose e luminose intuizioni.

Domani imperdibile appuntamento nel «teatro di pietra» della Cava di Tarpezzo con la maratona spettacolare «**Per la Carta Universale dei diritti umani**», tra momenti di denuncia,

opinione, proposte, paradossi e contraddizioni sul tema della necessità e dell'urgenza della salvaguardia dei diritti al giorno d'oggi. A cura di Renata Molinari, drammatizzazione condotta sui trenta articoli della Dichiarazione. Tra i «testimoni» il fondatore di Emergency **Gino Strada**, e in video ci sarà anche **Vaclav Havel** con un messaggio su «Carta 77» a cui seguirà la mise en espace del suo atto unico «L'udienza», interpretato da Massimo Somaglino e Riccardo Maranzana. A Havel, scrittore e illustre statista della Repubblica Ceca, sempre domani a Cividale sarà anche conferita la laurea magistrale ad honorem dell'Università di Udine. A

ritirare la pergamena sarà il suo amico e collaboratore di lunga data Petr Oslzlý, docente dell'Accademia d'arte drammatica Janáček.

Tornando alla maratona della cava di Tarpezzo, musica con i **Têtes de Bois**, reduci dal loro tour «Avanti pop», alternata alle incursioni di **Paolo Rossi**, che siglerà la serata con alcuni passaggi tratti da «Il signor Rossi e la Costituzione», alla satira di Antonio Cornacchione, a cui farà seguito il capitolo «**Diritto alla satira**», con le vignette di Francesco Tullio Altan, Sergio Staino e Renato Calligaro. Presenti in scena anche Ovadia e Honsell.

Alberto Rochira

Gli spettacoli

Oggi

<p>■ Chiesa S. Francesco ore 17.00 D'UN TRATTO NEL FOLTO DEL BOSCO dall'omonimo romanzo di Amos Oz rielaborazione teatrale di Antonella Caruzzi, regia Roberto Piaggio, con Monica Bonetto e Elena De Tullio</p> <p>■ Chiesa S. Maria dei Battuti ore 18.30 DARE AL BUIO (la fine) di Letizia Russo progetto e regia Renzo Martinelli, con Paolo Cosenza e Federica Fracassi</p> <p>■ Teatro Ristori ore 20.30 IL SACRO SEGNO DEI MOSTRI <i>(replica)</i></p> <p>■ Piazza Duomo ore 20.30 BOYARINA MOROZOVA musica di Rodion Shchedrin direttore Boris Tevlin</p>	<p>■ Palazzetto dello Sport ore 22.30 CIRCUS HISTORY ideazione, regia, coreografia, costumi di Sorja Vukicevic (Serbia)</p> 
----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

COSTUME: I. S.



Due spettacoli di oggi: la favola tratta dal romanzo di Amos Oz e, a destra, «Circus History»